

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2019 - 2021  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Piana Crixia  
Provincia di Savona**

## SOMMARIO

- a) **Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**
- b) **Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**
- c) **Politica tributaria e tariffaria**
- d) **Organizzazione dell'ente e del suo personale**
- e) **Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**
- f) **Rispetto delle regole di finanza pubblica**

## **a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

La definizione di "servizi pubblici locali" è contenuta nell'art. 112 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali": sono tali, infatti, i servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

### **Servizi gestiti in forma diretta**

L'Ente gestisce in forma diretta tutti i servizi ad eccezione di quelli di seguito riportati.

### **Servizi gestiti in forma associata**

L'Ente gestisce in forma associata in convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- Servizi sociali (ATS 25 - con i Comuni di Cairo Montenotte-Capofila, Dego e Giusvalla);
- Funzioni in materia di SUAP (con i Comuni di Millesimo-Capofila, Bardineto, Calizzano, Carcare, Cengio, Mioglia, Murialdo, Osiglia, Pontinvrea, Roccavignale, Sassello e Urbe);
- Funzioni autorizzatorie subdelegate in materia paesaggistica (con i Comuni di Millesimo-Capofila, Cengio, Murialdo, Osiglia, Plodio, Roccavignale);
- Funzioni in materia di vincolo idrogeologico (con i Comuni di Millesimo-Capofila, Bardineto, Calizzano, Cengio, Mioglia, Murialdo, Osiglia, Plodio, Pontinvrea, Roccavignale, Sassello e Urbe).

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

- Trasporto Pubblico Locale
- Servizio idrico integrato

### **Servizi affidati ad altri soggetti**

- Raccolta e trasporto RSU e assimilati
- Illuminazione pubblica
- Servizi cimiteriali

### **L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:**

Società partecipate:

Nome	Attività	Percentuale
TPL LINEA S.R.L.	Trasporto Pubblico Locale	0,001%
CIRA S.R.L.	Gestione servizio idrico integrato	0,002%

**Altre modalità di gestione**

- Impianti sportivi dati in gestione all'Associazione Sportiva Dilettantistica Deigo con contratto del 24/03/2012.

L'Ente ha sottoscritto un protocollo d'intesa per la gestione coordinata dei servizi di Antincendio Boschivo (AIB) con i Comuni di Cairo Montenotte-Capofila, Altare, Bardineto, Bormida, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Deigo, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Plodio, Roccavignale.

**b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

## **c) Politica tributaria e tariffaria**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, che andrà a scadere nel Maggio 2019, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### **ENTRATE**

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio.

Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti Locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'Ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie e tariffarie dovranno essere improntate a criteri di equità, tali da garantire comunque un introito adeguato per il finanziamento del complesso delle spese correnti tali da garantire un'adeguata copertura dei servizi.

Rimangono confermate, salvo eventuali variazioni che dovessero intervenire a seguito di modifica delle leggi in materia o per intervenute necessità, le aliquote dei tributi comunali e le tariffe dei servizi pubblici in vigore, fatta eccezione per le tariffe TARI che verranno deliberate prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione in linea con il Piano Finanziario TARI al fine di coprire integralmente i costi del servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani.

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

I trasferimenti in c/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

I contributi agli investimenti si riferiscono sostanzialmente a trasferimenti regionali e provinciali e per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del prossimo triennio l'Amministrazione dovrà verificare tutte le possibilità volte ad ottenere finanziamenti da tali enti per la realizzazione di opere.

Il triennio 2019/2021 vede una previsione di entrata in conto capitale riferita ai permessi di costruire e alle sanzioni, in calo rispetto ai trend storici.

Le risorse proprie del comune e i contributi in c/capitale, potrebbero non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti.

## **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui).

Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Non si prevede per il prossimo triennio la contrazione di nuovi mutui.

## **SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Deve essere attuata una oculata politica della spesa i cui principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli.

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili, impianti, attrezzature e mezzi che si prevede di sostenere nel prossimo triennio sono in linea con i trend storici rilevati negli anni precedenti.

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare mediante un'attenta verifica dei consumi di energia elettrica nonché della telefonia.

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, le amministrazioni adottano il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Il comma 6 del citato art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che il programma biennale contenga gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad €. 40.000,00.

Ad oggi non si prevedono, per il triennio 2019/2021, acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad €. 40.000,00.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa attualmente in vigore per il triennio 2016/2018 è stato approvato con deliberare G.C. n. 30 del 30/04/2016.

L'adozione del nuovo Piano triennale 2019/2021 è prevista nei termini di legge e in sede di aggiornamento del DUPS si procederà ad integrare i dati.



## d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

### Personale:

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D	0	0	0
Cat.D1	2	2	0
Cat.C	2	2	0
Cat.B3	2	2	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	6	6	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 6

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa
2017	6	211.924,16	31,18%
2016	6	246.875,27	36,00%
2015	6	234.561,37	30,65%
2014	6	226.757,89	33,65%
2013	6	220.694,06	31,44%

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. prevede che gli organi di vertice dell'amministrazione locale siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese di personale.

Con delibera G.C. n. 6 del 27/01/2018, è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale relativo al triennio 2018/2020 prevedendo quanto segue:

- Anno 2018: nessuna assunzione;
- Anno 2019: nessuna assunzione;
- Anno 2020: nessuna assunzione.

In ogni caso l'Amministrazione si è riservata di decidere, nel periodo di riferimento, in ordine ad eventuali assunzioni, compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa al momento vigente.

L'adozione del nuovo Piano triennale 2019/2021 è prevista nei termini di legge e in sede di aggiornamento del DUPS si procederà ad integrare i dati anche a seguito della pubblicazione da parte del Ministero della Funzione Pubblica, delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche del 08/05/2018.

## e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

### Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, le amministrazioni adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Il comma 3 del citato art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che il programma triennale contenga i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore ad €. 100.000,00.

Ad oggi non si prevedono, per il triennio 2019/2021, lavori il cui valore stimato sia pari o superiore ad €. 100.000,00.

L'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n.112, così come convertito dalla L. 06/08/2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Con deliberazione C.C. n. 09 del 03/02/2018 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2018 nel quale si intendeva procedere all'alienazione di un immobile non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali; immobile individuato catastalmente al Foglio 15 – Mappale 239 sito in Loc. Porri (ex scuola elementare).

Sono in corso le procedure per l'alienazione di tale immobile e si protrarranno sino alla vendita dello stesso.

Ad oggi non si prevedono ulteriori alienazioni di immobili di proprietà comunale.

### Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Capitolo	Descrizione	Impegnato (Cp+Rs)	Pagato (Cp+Rs)	Residui da riportare
3258	Interventi per risparmio energetico su edifici di proprietà comunale	€. 85.560,36	€.0 ,00	€. 85.560,36
3345	Interventi per ripristino depuratore comunale a seguito dei danni causati dall'evento alluvionale del novembre 2016	€. 123.634,81	€. 0,00	€. 123.634,81

## **f) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

### **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa nonché rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'art. 9 della L. 24/12/2012 n. 243 e s.m.i., disciplina gli equilibri di bilancio delle regioni e degli enti locali definendo che i bilanci si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima Legge.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente registri un valore negativo del saldo, deve adottare misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti.

Eventuali saldi positivi sono destinati all'estinzione del debito maturato dall'ente. Nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea e dell'equilibrio dei bilanci, i saldi positivi possono essere destinati anche al finanziamento di spese di investimento con le modalità previste dall'articolo 10 della L. 243/2012. ]

L'Ente dall'entrata in vigore della normativa sopra indicata ha sempre rispettato gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica conseguendo un saldo positivo, come risulta dai monitoraggi trasmessi alla Ragioneria Generale dello Stato presso il MEF.

L'Ente nell'esercizio 2018 ha acquisito spazi finanziari nell'ambito dei patti regionali orizzontali per la somma di €. 60.000,00 di cui al D.P.C.M. 21/02/2017 n. 21.